



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 18 del 06/02/2012

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 gennaio 2012, n. 12

Comune di SCORRANO (LE). Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari. Variante al P.d.F. vigente, art.17 L.R. n. 5/2010.

L'Assessore alla Qualità del Territorio, prof.ssa Angela Barbanente, sulla base dell'istruttoria espletata dal competente Ufficio, confermata dal Dirigente del Servizio Urbanistica, riferisce quanto segue:

“ Con nota n. 14008 del 25.11.2011, pervenuta il 25.11.2011 ed acquisita al protocollo del Servizio Urbanistica in data 28.11.2011 con prot. n. 13849, il Comune di Scorrano, dotato di P.d.F., ha trasmesso la documentazione relativa al “Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari comunali” di cui all’art. 58 della L. n. 133/2008, per il controllo di compatibilità da parte della Regione ai sensi del comma 2 dell’art. 17 della L.R. n. 5/2010.

La documentazione pervenuta con la predetta nota di trasmissione consiste nei seguenti atti:

1. copia della Delibera di C.C. n. 17 del 23.11.2011 ad oggetto: “Art. 17, comma 2 L.R. n. 5/2010 e art. 11, comma 12 L.R. n. 20/2001 - Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari – Integrazione Delibera C.C. n. 7 del 04/07/2011”;
2. Norme Tecniche di attuazione;
3. Relazione tecnica;
4. Tavola unica.

Dall’esame della documentazione pervenuta si rileva che la stessa non contiene:

- la indicazione di riferimenti circa l’inserimento del “Piano delle alienazioni” nel “bilancio di previsione comunale”;
- la certificazione inerente l’avvenuta pubblicazione della variante urbanistica connessa al suddetto Piano nonché il relativo esito .

Dalla stessa documentazione si evince che la variante urbanistica riguarda una area ubicata all’interno della lottizzazione convenzionata “Eredi Guarini” già tipizzata quale “Zona C1” nel vigente P. di F. , ed in particolare interessa l’area destinata a “Verde attrezzato di aggregazione” (di proprietà comunale a seguito dell’avvenuta cessione al Comune come standard urbanistico ex D.M. n. 1444/68) avente una superficie complessiva pari a mq. 3.504,00 e comporta, per una superficie di mq. 2.394,00, la ritipizzazione come zona omogenea di tipo B2 con indici e parametri urbanistico –edilizi definiti nell’allegato N.T.A. .

Ciò premesso in via preliminare si rappresenta che il “controllo di compatibilità”, come previsto nel modulo procedimentale delineato dall’art. 17 della L.R. n. 5/10 è effettuato rispetto ai seguenti atti di pianificazione sovraordinata tra i quali si richiamano in particolare :

- Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio (PUTT/P);

- Piano Stralcio del “Piano di Assetto Idrogeologico della Puglia (PAI);
- Piano Tutela delle Acque;
- Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Lecce;
- Piano Sociale di Zona di cui alla L.R. n. 16/2009;

Per quanto riguarda il rapporto tra la variante proposta e le suddette pianificazioni sovraordinate si evidenzia che non risulta operata alcuna verifica di compatibilità e/o coerenza come previsto dal comma 2 dell’art. 17 della L.R. 5/2010 cui occorre fare riferimento per le varianti urbanistiche predisposte dai Comuni ai sensi dell’art. 58 della legge 133/2008 quale è la fattispecie in questione.

La documentazione risulta altresì carente degli avvenuti adempimenti inerenti il D.,Lgs. n. 152/06 (VAS e/o Verifica di Assoggettabilità a VAS).

Per quanto riguarda gli aspetti urbanistici, fermo restando la non condivisione della prevista individuazione di una “Zona B2” all’interno di una “Zona C1”, si rappresenta che la variante non contiene alcuna verifica del dimensionamento degli standard urbanistici; ciò in relazione sia alla tenuta del P.di L. convenzionato relativo alla zona omogenea C1 del vigente P.d.F sia all’incremento di carico urbanistico determinato dalla nuova “Zona B2”, che comporta l’insediamento di n. 120 abitanti teorici cui corrisponde un fabbisogno di ulteriori aree a standard pari a mq. 2.155,00.

Tutto ciò premesso, in relazione alle carenze documentali che non consentono di effettuare la verifica di compatibilità del “Piano” in questione con la pianificazione sovraordinata, innanzi richiamata ivi comprese le carenze in ordine agli aspetti ambientali nonché ai rilievi prospettati in ordine agli aspetti di carattere urbanistico, si propone alla Giunta di NON ATTESTARE, ai sensi dell’art. 17 -comma 2- della L.r. n. 5/2010 , la compatibilità del “Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari” del Comune di Scorrano di cui alla deliberazione C.C. n. 17/2011.

Resta nelle facoltà dell’Amministrazione Comunale di indire conferenza di servizi, ai sensi dell’art.11-comma 9° e segg.- della L.r. n. 20/2001 cui rinvia la L.R. 5/2010, ai fini del conseguimento del controllo positivo.””

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della Giunta Regionale così come puntualmente definite dall’art. 4 - comma 4° - lettera “d)” della l.r. n.7/97.

“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N.28/2001”

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L’Assessore alla Qualità del Territorio, sulla scorta delle risultanze istruttorie sopra riportate, propone pertanto alla Giunta l’adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell’Assessore alla Qualità del Territorio;

VISTE le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- DI FARE PROPRIA la relazione dell’Assessore alla Qualità del Territorio, nelle premesse riportata;

- DI NON ATTESTARE, conseguentemente, ai sensi dell'art. 17 - comma 2°- della L.r. n. 5/2010, per le motivazioni riportate in relazione qui in toto condivise, la compatibilità per la variante urbanistica connessa al "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" del Comune di Scorrano di cui alla Delibera di C.C. n. 17 del 23.11.2011, alla pianificazione sovraordinata;

- DI DEMANDARE al Servizio Urbanistica la notifica del presente atto al Sindaco del Comune di Scorrano (LE), per gli ulteriori adempimenti di competenza.

- DI PROVVEDERE alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Teresa Scaringi Dott. Nichi Vendola
